

*Verbale dell'Assemblea ordinaria dei Soci
della Società Italiana di Studi Kantiani del
24 novembre 2012*

Il giorno 24 novembre 2012 alle 15 si è riunita a Torino in via Po 18, presso l'Aula Augusto Guzzo del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei soci della Società Italiana di Studi Kantiani per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Comunicazioni del Presidente uscente
- 2) Approvazione bilancio
- 3) Elezione componenti del Consiglio direttivo
- 4) Nomina del Collegio dei Revisori dei conti
- 5) Attività della Società
- 6) Varie ed eventuali

È presente il Consiglio Direttivo con i proff. Anselmo Aportone (segretario), Massimo Barale, Beatrice Centi (vicepresidente), Claudio La Rocca (presidente), Massimo Mori. I proff. Antonio Moretto e Mario Signore (vicepresidente) sono assenti giustificati.

Sono presenti i soci proff.: Leonardo Amoroso, Stefano Bacin, Luciano Bazzocchi, Francesco Maria Bianchi, Francesco Camera, Carla De Pascale, Antonino Falduto, Luca Fonnesu, Filippo Gonnelli, Silvia Marcucci, Riccardo Martinelli, Gian Luigi Paltrinieri, Alberto Pirmi, Marco Ravera, Paola Rumore, Gabriele Tomasi.

1.

Il prof. La Rocca ricorda come l'XI. Internationaler Kant-Kongress, tenuto a Pisa nel 2010, abbia pesato nell'intero triennio sulle altre iniziative della Società. Il bilancio del congresso è tuttavia molto positivo e sono stati numerosi gli apprezzamenti. Per citare soltanto alcuni dati oggettivi: il convegno è risultato essere finora il più grande per numero di relazioni e gli Atti, attualmente in stato di avanzata preparazione presso de Gruyter, saranno i più ampi per numero di pagine. I finanziamenti ottenuti sono stati adeguati, con il contributo rilevante delle istituzioni pubbliche italiane (Regione Toscana e MIUR in particolare) e tedesche (DFG e DAAD) e di numerosi altri finanziatori. Ciò ha permesso di non utilizzare i fondi della Società costituiti attraverso le iscrizioni dei Soci. Il bilancio del Congresso non è ancora chiuso, ma questo è oggetto del prossimo punto.

Altre attività della Società sono state:

- il sostegno alla prosecuzione dell'iniziativa dei colloqui su Kant, prima trilaterali (Italia, Portogallo, Brasile), divenuti multilaterali (Germania, Spagna, Argentina...) con la terza edizione svoltasi a Mainz nell'ottobre 2011. Da parte italiana, l'iniziativa è dovuta all'Università di Padova e Verona e in particolare ai proff. Piaia e Pozzo; la SISK ha dato un contributo alla realizzazione della terza edizione, dopo la prima di Verona e Padova del gennaio 2008 e la seconda di Lisbona del settembre 2009.
- la presentazione del volume in memoria di Franco Bianco, curato da M. Failla e P. Rebernik, *Interpretare la modernità*, svolto a Massarosa il 18 febbraio 2011 in collaborazione con la Fondazione Silvestro Marcucci. Bianco è stato con Marcucci tra i fondatori della Società Italiana di Studi Kantiani.
- la collaborazione con il congresso VIII. Kongress der Internationalen Johann-Gottlieb-Fichte-Gesellschaft e. V. "Fichte und seine Zeit", Bologna 19-22 settembre 2012.
- la prosecuzione e il rafforzamento dei rapporti con la altre Società di studi kantiani; oltre ai tradizionali ottimi rapporti con la Kant-Gesellschaft, sono stati intensificati in particolare

quelli con la Sociedade Kant Brasileira, che ha voluto esprimere il proprio apprezzamento per gli stessi nominando suo membro onorario il prof. La Rocca. Proprio durante il Kant-Kongress di Pisa pisano sono state poste le premesse che hanno condotto alla nascita, nell'ottobre 2010, della Sociedad de Estudios Kantianos en Lengua Española, che ha tenuto il suo primo congresso in Colombia, a Bogotá, nei giorni 13-16 novembre 2012. Il prof. La Rocca, che era presente a Bogotá, si è iscritto alla società in segno di interesse e apprezzamento. Il livello del Congresso di Bogotá ha mostrato come questa nuova società abbia enormi potenzialità, anche in forza del suo carattere spiccatamente internazionale, che la contraddistingue rispetto alle altre Società kantiane esistenti. Con il prof. Navarro, presidente della SEKLE, e altri membri del suo Consiglio direttivo si è concordata una stretta collaborazione per il futuro.

2.

A seguito dell'XI. Internationaler Kant-Kongress di Pisa la contabilità risulta essere, secondo le aspettative, piuttosto complessa; si era convenuto pertanto di farla seguire da un commercialista, il Dott. Giuseppe Mangano, che ha già preparato il bilancio consuntivo di ogni anno finanziario. La situazione di cassa al 9 novembre 2012 presenta un attivo di € 47.526,28. In questa cifra sono tuttavia compresi i residui finanziamenti del Congresso, per il quale sono previste ancora altre spese. Il bilancio specifico del Congresso è da considerare pertanto ancora aperto: vi saranno spese per la preparazione degli Atti, in particolare saranno possibili ulteriori compensi per collaboratori all'editing; è previsto un contributo di pubblicazione per l'editore; saranno possibili spese per la documentazione audio-video. Rispetto a quanto già svolto la contabilità è in corso di definizione dettagliata da parte dello Studio Mangano; la sua complessità è dovuta a molti fattori, oltre a quelli quantitativi, tra cui il dato che vi sono stati dei pagamenti attinenti al Congresso non svolti direttamente dalla Società e dunque non transitati sul suo conto, relativi alla Società filosofica italiana, alla DFG e al DAAD. I tre bilanci consuntivi degli anni 2010, 2011 e 2012 fino alla data del 9 /11/2012, allegati al presente verbale, sono comunque controllabili, documentati (tutti i giustificativi sono in possesso dello Studio Mangano) ed esatti. Orientativamente, tra finanziamenti di enti pubblici, quote e contributi sono entrati in cassa per il Congresso ca. 302.000 euro, ne sono stati spesi ca. 271.000, si prevede un residuo di spesa di ca. 30.000 euro e quindi una differenza di cassa di ca. 16.000.

Specificato ancora che i consuntivi del Congresso non possono coincidere interamente con i consuntivi finanziari della Società del triennio (anche perché le spese per il Congresso sono iniziate già nel 2008 e furono già allora approvate) il Presidente dà la parola ai revisori dei conti presenti: le proff. Carla De Pascale e Silvia Marcucci, le quali invitano a precisare ancora nel dettaglio la contabilità del Congresso per meglio distinguere gli incroci di spesa, ma considerano corretti i bilanci della Società allegati al presente verbale.

L'assemblea approva il bilancio all'unanimità, con l'astensione del Presidente, fermo restando l'incarico allo Studio Mangano di produrre non solo i consuntivi, ma una contabilità del Congresso chiara e completa.

3.

Il Presidente riporta all'Assemblea i saluti dei proff. Moretto e Signore del Consiglio direttivo e De Federicis (revisore di conti, che ha preso visione dei bilanci) che non hanno potuto essere presenti e chiede ai soci delle dichiarazioni di disponibilità a candidarsi per le cariche sociali, ad iniziare dai membri uscenti del Consiglio direttivo. Il prof. La Rocca riferisce anzitutto quanto comunicatogli dagli assenti: il prof. Signore conferma la propria disponibilità, il prof. Moretto rinuncia alla propria candidatura in favore di un rinnovo, auspicando che venga mantenuta la rappresentanza dell'area veronese-padovana attraverso quella del prof. Gabriele Tomasi, che viene proposta all'assemblea anche dal prof. Amoroso. Il prof. La Rocca stesso e i proff. Apertone e Centi

rinnovano la propria disponibilità. Il prof. Mori annuncia di far ciò per l'ultima volta e sottolinea l'importanza di favorire un rinnovo delle cariche. Il prof. Barale sceglie di concludere questo impegno presso la Società a favore di un ricambio generazionale, ritenendo il ruolo più adatto a chi è ancora negli organici dell'Università e suggerisce una continuità di rappresentanza dell'area pisana nella persona del prof. Alfredo Ferrarin. Non vi sono altre candidature.

Viene costituito il collegio elettorale, composto dalle prof.sse Carla De Pascale e Paola Rumore, si distribuiscono le schede ricordando che ogni presente può indicare nella scheda fino a quattro nomi. Si procede alla votazione e allo spoglio dei voti. Risultano: votanti 21; Aportone, voti 7; Centi, voti 7; Ferrarin, voti 15; Fonnesu, voti 3; Gonnelli, voti 1; La Rocca, voti 19; Mori, voti 9; Signore, voti 3; Tomasi, voti 14; 1 scheda nulla. Risultano eletti nel Consiglio Direttivo i proff. Anselmo Aportone, Beatrice Centi, Alfredo Ferrarin, Claudio La Rocca, Massimo Mori, Mario Signore, Gabriele Tomasi.

Alle ore 16.15 i consiglieri eletti si riuniscono brevemente per nominare le cariche sociali. Rientrano nell'Aula Guzzo e comunicano l'esito all'assemblea. La prima riunione del nuovo Consiglio direttivo conferma le cariche del mandato precedente ai proff. La Rocca (presidente), Centi e Signore (vicepresidenti), Aportone (segretario). Il prof. La Rocca ringrazia per la fiducia confermata dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo.

4.

Su proposta del prof. La Rocca vengono nominati Revisori dei conti all'unanimità dei presenti i proff. Nico de Federicis, Carla De Pascale, Silvia Marcucci.

5.

Il Presidente propone di rinnovare la partecipazione al prossimo Colloquio Multilaterale, che si terrà in Brasile, a Tiradentes, e di riprendere il progetto degli incontri bilaterali con la società brasiliana (che ha già comunicato la disponibilità a provvedere alle spese dei propri soci), dopo che il primo da svolgersi in Brasile era stato rimandato per problemi organizzativi sopraggiunti, verificando l'ipotesi già avanzata in un Consiglio direttivo dal prof. Signore di organizzare il primo convegno comune a Lecce. Il prof. La Rocca propone inoltre di promuovere un lessico dei termini usati nelle traduzioni italiane alle opere di Kant in formato elettronico aggiornabile e, in considerazione dell'attivo di cassa, di valutare una possibile disponibilità della Società a cofinanziare pubblicazioni. Per evitare una dispersione dei fondi il prof. Fonnesu propone di utilizzare le disponibilità per una programmazione a medio termine tesa a rilanciare la collana della "Biblioteca di Studi Kantiani". Il Presidente ricorda che la rivista e la collana, per quanto vicine alla Società, sono realtà autonome e ringrazia per la proposta in quanto condirettore editoriale. Con due interventi dei prof. Bazzocchi e Martinelli si apre un'ampia e partecipata discussione sulla possibilità di favorire con i mezzi modesti della Società i giovani studiosi. Una borsa di studio sarebbe un impegno non sostenibile, ma perseguendo tale finalità si può dare un contributo al finanziamento di un'altra iniziativa indipendente molto vicina alla Società: il premio della Fondazione Marcucci per tesi di dottorato di argomento kantiano e la collana "Zetetica" della stessa Fondazione. Si pensa inoltre a iniziative tese a incentivare la comunicazione scientifica con e tra i giovani studiosi italiani. In particolare il prof. Mori suggerisce un'articolazione italo-tedesca di questo proposito che potrebbe avere dei punti di riferimento nella Fondazione Humboldt e in Villa Vigoni (ponendosi anche in continuità con una sua precedente iniziativa). Al prof. Fonnesu, che partecipa al coordinamento nazionale dei dottorati, viene chiesto di fare una ricognizione delle tesi di dottorato in corso di argomento kantiano.

Il Presidente ritiene lo statuto della Società molto buono, propone tuttavia uno studio dello stesso per esaminare eventuali esigenze di aggiornamento; ad esempio il Consiglio direttivo ha svolto riunioni telematiche, che ovviamente non erano previste (ma neanche escluse) nel vecchio statuto, che si potrebbero tuttavia prevedere esplicitamente. Il Presidente riferisce delle difficoltà incontrare nel cambiare il conto corrente in occasione di situazioni di scarsa efficienza della Banca in rapporto a servizi necessari per il Kant-Kongress (pagamento tramite carta di credito, ecc.), difficoltà dovute alla mancanza di un esplicito mandato da parte dell'Assemblea. Coglie pertanto l'occasione per chiedere all'Assemblea di deliberare quanto segue: "l'Assemblea dei soci conferisce esplicitamente al Presidente il potere di modificare la sede bancaria di allocazione delle risorse finanziarie della Società". L'Assemblea approva all'unanimità. Il Presidente comunica che, visti i costi e venute meno le necessità legate al Congresso, è stata chiusa la modalità di pagamento tramite carte di credito.

Gli accordi attuali con l'editore della rivista Studi Kantiani, Fabrizio Serra, prevedono che 15 € della quota sociale attuale, di 35 €, vadano all'editore, che in cambio spedisce la rivista ai soci in regola con i versamenti (il prezzo per abbonamenti individuali alla versione cartacea è notevolmente più elevato). Lo stesso ha tuttavia comunicato che per l'aumento dei costi non è più in grado di proseguire un tale impegno e propone la seguente alternativa: spedire la rivista in formato elettronico allo stesso prezzo (quota sociale di 35 euro) o in formato cartaceo ai soci che scelgano una quota di 50 euro (di cui 30 andrebbero all'editore). Si valutano altre possibilità e alla fine si approva la proposta dell'editore, invitando il Consiglio direttivo a valutare la possibilità di differenziare le quote in considerazione della posizione lavorativa dei soci.

Si dà mandato al Consiglio anche (1) per valutare se è il caso di investire quanto necessario ad elaborare e rendere disponibile sul sito la documentazione audio-video del Congresso, che potrebbe essere presentata in occasione dell'uscita degli Atti e (2) per verificare la possibilità e la convenienza di fare un accordo con l'editore de Gruyter al fine di offrire uno sconto ai soci per l'acquisto degli Atti.

Prima che l'assemblea di sciolga il prof. Mori ringrazia la Società per aver promosso il convegno sui "Problemi della ragion pratica in Kant" che si è concluso in mattinata e la dott.ssa Paola Rumore per il suo impegno. A sua volta il prof. La Rocca ringrazia a nome di tutti per l'organizzazione e l'accoglienza.

Alle ore 17.30 la seduta è tolta.

Il Segretario
f.to prof. Anselmo Aportone

Il Presidente
f.to prof. Claudio La Rocca